



DIVENTA RESILIENTE!

PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI
LA RETE DELLE

COMUNITA' LOCALI WIGWAM

Quote associative 2021:

- Socio Ordinario € 15,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico
a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX



Weekly
Ten News
WWTN

ONU: BIODIVERSITÀ A RISCHIO UN: BIODIVERSITY AT RISK



Mediapartner



- 1. UE: presentato dalla Commissione il Piano d'azione per sviluppo biologico**
EU: Commission presented the action plan for organic development
- 2. Ingenuity Mars, l'elicottero della NASA si prepara per il primo volo su Marte**
NASA Ingenuity Mars Helicopter prepares for first flight
- 3. Rapporto FAO-WFP Hunger: la fame acuta è destinata a salire in più di 20 paesi**
FAO-WFP Hunger Report: acute hunger is set to rise in more than 20 countries
- 4. Le colture geneticamente modificate accelerano la diffusione dei parassiti delle piante**
Genetically modified crops accelerate the spread of plant parasites
- 5. Il Turismo che verrà - evento webinar**
Tourism to come - webinar event
- 6. Z.E.A. Parchi Nazionali — prorogato termine accesso al contributo economico**
Z.E.A. National Parks - extended the term for access to the financial contribution
- 7. Forum ONU: biodiversità a rischio, minaccia sopravvivenza umana**
UN Forum: Biodiversity at risk, threatening human survival
- 8. Salvare api e agricoltori: firma ora la petizione per trasformare i sistemi alimentari e agricoli europei!**
Save bees and farmers - sign the petition to transform Europe's food and farming system now!
- 9. Le proteine del latte aiuteranno a combattere il coronavirus?**
Will milk protein help fight the coronavirus?
- 10. Report Ismea: 2020 anno sugli scudi per le uova**
Ismea report: 2020 year on egg shields

1. UE: presentato dalla Commissione il Piano d'azione per sviluppo del biologico



La Commissione ha presentato giovedì un piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica. Il suo obiettivo generale è aumentare la produzione e il consumo di prodotti biologici, per raggiungere il 25% dei terreni agricoli in agricoltura biologica entro il 2030, nonché aumentare in modo significativo l'acquacoltura biologica. La produzione biologica comporta una serie di importanti vantaggi: i campi biologici hanno circa il 30% di biodiversità in più, gli animali allevati biologicamente godono di un grado più elevato di benessere animale e assumono

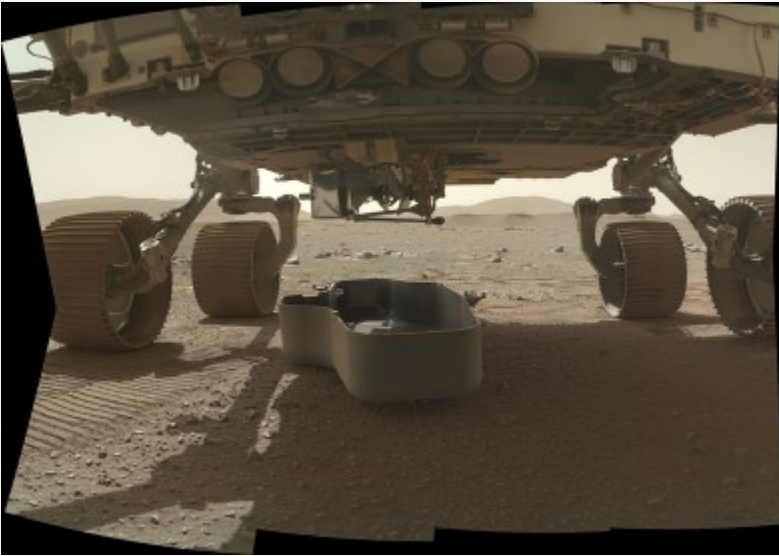
meno antibiotici, gli agricoltori biologici hanno redditi più elevati e sono più resilienti e i consumatori sanno esattamente cosa fanno stanno ottenendo grazie al logo biologico dell'UE. Il piano d'azione è in linea con il Green Deal europeo e le strategie Farm to Fork e Biodiversità. Il piano d'azione è progettato per fornire al settore biologico già in rapida crescita gli strumenti giusti per raggiungere l'obiettivo del 25%. Propone 23 azioni strutturate attorno a 3 assi - stimolare i consumi, aumentare la produzione e migliorare ulteriormente la sostenibilità del settore - per garantire una crescita equilibrata del comparto. La Commissione incoraggia gli Stati membri a sviluppare piani d'azione nazionali per il biologico per aumentare la loro quota nazionale di agricoltura biologica. Esistono differenze significative tra gli Stati membri per quanto riguarda la quota di terreni agricoli attualmente in agricoltura biologica, che vanno dallo 0,5% a oltre il 25%. I piani d'azione nazionali per il biologico integreranno i piani strategici nazionali della PAC, definendo misure che vanno oltre l'agricoltura e ciò che viene offerto nell'ambito della PAC.

Più informazioni su: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_21_1275 e qui il piano: https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/food-farming-fisheries/farming/documents/com2021_141_act_organic-action-plan_en.pdf

Last thursday UE Commission presented an Action Plan for the development of organic productions. Its overall aim is to boost the production and consumption of organic products, to reach 25% of agricultural land under organic farming by 2030, as well as to increase organic aquaculture significantly. Organic production comes with a number of important benefits: organic fields have around 30% more biodiversity, organically farmed animals enjoy a higher degree of animal welfare and take less antibiotics, organic farmers have higher incomes and are more resilient, and consumers know exactly what they are getting thanks to the EU organic logo. The Action Plan is in line with the European Green Deal and the Farm to Fork and Biodiversity Strategies. The Action Plan is designed to provide the already fast growing organic sector the right tools to achieve the 25% target. It puts forward 23 actions structured around 3 axes –boosting consumption, increasing production, and further improving the sustainability of the sector – to ensure a balanced growth of the sector. The Commission encourages Member States to develop national organic action plans to increase their national share of organic farming. There are significant differences between Member States regarding the share of agricultural land currently under organic farming, ranging from 0.5% to over 25%. The national organic action plans will complement the national CAP strategic plans, by setting out measures that go beyond agriculture and what is offered under the CAP.

2. Ingenuity Mars, l'elicottero della NASA si prepara per il primo volo su Marte

Ingenuity, l'elicottero che ha viaggiato in autostop su Marte con il rover Perseverance, effettuerà il suo primo volo all'inizio del mese prossimo, ha annunciato la NASA che fissa come data l'8 aprile per effettuare il primo tentativo di volo controllato a motore di un aereo su un altro pianeta, l'ingegnoso *Mars Helicopter*. Lo scudo dei detriti, una copertura protettiva sul fondo del rover Perseverance della NASA, è stato rilasciato il 21 marzo 2021 (foto). Lo scudo detritico protegge l'elicottero Ingenuity dell'agenzia durante l'atterraggio; rilasciandolo permette all'elicottero di ruotare fuori dalla pancia del rover. Il rover è attualmente in transito verso l'"aeroporto" dove Ingenuity tenterà di vola-



re. Una volta schierato, Ingenuity avrà 30 giorni marziani (31 giorni terrestri) per condurre la sua campagna di volo di prova. Volare in modo controllato su Marte è molto più difficile che volare sulla Terra. Il Pianeta Rosso ha una gravità significativa (circa un terzo di quella della Terra), ma la sua atmosfera è densa solo dell'1% di quella terrestre in superficie. Durante il giorno marziano, la superficie del pianeta riceve solo circa la metà della quantità di energia solare che raggiunge la Terra durante il suo giorno, e le temperature notturne possono scendere fino a meno 130 gradi Fahrenheit (meno 90 gradi Celsius), che può congelare e rompere componenti elettrici non protetti. "Ogni passo che abbiamo fatto dall'inizio di questo viaggio sei anni fa è stato un territorio inesplorato nella storia degli aerei", ha dichiarato **Bob**

Balaram, ingegnere capo di Mars Helicopter presso JPL. "E mentre essere schierati in superficie sarà una grande sfida, sopravvivere quella prima notte solo su Marte, senza che il rover lo proteggerà e lo manterrà alimentato, sarà ancora più grande." Mentre Ingenuity tenterà il primo volo controllato e alimentato su un altro pianeta, il primo volo controllato e alimentato sulla Terra ebbe luogo il 17 dicembre 1903, sulle dune spazzate dal vento di Kill Devil Hill, vicino Kitty Hawk, Carolina del Nord. Orville e Wilbur Wright coprivano 120 piedi in 12 secondi durante il primo volo. I fratelli Wright hanno effettuato quattro voli quel giorno, ciascuno più lungo del precedente.

Informazioni e dettagli su: <https://mars.nasa.gov/news/8896/nasa-ingenuity-mars-helicopter-prepares-for-first-flight/>

*Ingenuity, the helicopter that hitchhiked a ride to Mars on the Perseverance rover, will make its first flight early next month, NASA has announced and set April 8 as the date to make the first attempted motorized controlled flight of an aircraft on another planet, the ingenious Mars Helicopter. The debris shield, a protective covering on the bottom of NASA's Perseverance rover, was released on March 21, 2021. The debris shield protects the agency's Ingenuity helicopter during landing; releasing it allows the helicopter to rotate down out of the rover's. The rover currently is in transit to the "airfield" where Ingenuity will attempt to fly. Once deployed, Ingenuity will have 30 Martian days, or sols, (31 Earth days) to conduct its test flight campaign. Flying in a controlled manner on Mars is far more difficult than flying on Earth. The Red Planet has significant gravity (about one-third that of Earth's), but its atmosphere is just 1% as dense as Earth's at the surface. During Martian daytime, the planet's surface receives only about half the amount of solar energy that reaches Earth during its daytime, and nighttime temperatures can drop as low as minus 130 degrees Fahrenheit (minus 90 degrees Celsius), which can freeze and crack unprotected electrical components. "Every step we have taken since this journey began six years ago has been uncharted territory in the history of aircraft," said **Bob Balaram**, Mars Helicopter chief engineer at JPL. "And while getting deployed to the surface will be a big challenge, surviving that first night on Mars alone, without the rover protecting it and keeping it powered, will be an even bigger one." While Ingenuity will attempt the first powered, controlled flight on another planet, the first powered, controlled flight on Earth took place Dec. 17, 1903, on the wind-swept dunes of Kill Devil Hill, near Kitty Hawk, North Carolina. Orville and Wilbur Wright covered 120 feet in 12 seconds during the first flight. The Wright brothers made four flights that day, each longer than the previous.*

3. Rapporto FAO-WFP Hunger: la fame acuta è destinata a salire in più di 20 paesi

Dominique Burgeon Direttore FAO Geneva e capo di FAO Emergencies: "Più di 34 milioni di persone in tutto il mondo devono già affrontare livelli di emergenza di acuta insicurezza alimentare, il nuovo rapporto FAO-WFP sugli hotspot avverte che la fame acuta potrebbe aumentare e che oltre 20 paesi potrebbero affrontare un ulteriore deterioramento dell'insicurezza alimentare nei prossimi mesi". Il rapporto FAO-WFP Hunger Hotspots è un'analisi lungimirante e tempestiva di paesi e situazioni, chiamati hotspot, in cui è probabile che l'insicurezza alimentare acuta si aggravi nei prossimi mesi. Questi punti caldi vengono identificati attraverso un'analisi basata sul consenso dei principali fattori di insicurezza alimentare e la loro probabile combinazione e evoluzione nei paesi e nelle regioni. Guardando il periodo di previsione di marzo-luglio 2021, ce ne sono 20 paesi e situazioni in cui vi è una probabilità di ulteriore deterioramento dell'insicurezza alimentare acuta, a causa di molteplici fattori di fame che sono interconnessi o si rafforzano a vicenda. Questi sono principalmente



conflitti dinamiche, shock economici, impatti socio-economici di COVID19, condizioni meteorologiche estreme e diffusione di parassiti delle piante e malattie degli animali. Un gruppo specifico di punti caldi: Afghanistan, Burkina Faso, Central Repubblica Africana, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Haiti, Honduras, Nigeria, Sudan, Sud Sudan, arabo siriano Repubblica, Yemen e Zimbabwe - sono particolarmente preoccupati alla portata, alla gravità e alle tendenze delle crisi alimentari esistenti. In qualche area di questi paesi, parti della po-

polazione stanno vivendo una situazione di fame critica, con un estremo esaurimento dei mezzi di sussistenza, consumo di cibo insufficiente e alta malnutrizione acuta. In tale contesti fragili, eventuali ulteriori shock potrebbero spingere un numero significativo di persone sull'orlo del baratro e nella miseria e persino nella fame.

The FAO-WFP Hunger Hotspots report is a forward-looking, earlywarning analysis of countries and situations, called hotspots, where acute food insecurity is likely to deteriorate over the coming months. These hotspots are identified through a consensus-based analysis of key drivers of food insecurity, and their likely combination and evolution across countries and regions. Looking at the outlook period of March–July 2021, there are 20 countries and situations where there is a likelihood of further deterioration in acute food insecurity, due to multiple drivers of hunger that are interlinked or mutually reinforcing. These are primarily conflict dynamics, economic shocks, the socio-economic impacts of COVID19, weather extremes and the diffusion of plant pests and animal diseases. A specific group of hotspots – Afghanistan, Burkina Faso, the Central African Republic, the Democratic Republic of the Congo, Ethiopia, Haiti, Honduras, Nigeria, the Sudan, South Sudan, the Syrian Arab Republic, Yemen and Zimbabwe – are particularly concerning due to the scale, severity and trends of the existing food crises. In some areas of these countries, parts of the population are experiencing a critical hunger situation, with extreme depletion of livelihoods, insufficient food consumption and high acute malnutrition. In such fragile contexts, any further shocks could push a significant number of people over the brink and into destitution and even starvation. Yemen, South Sudan and northern Nigeria represent highest alert level for this outlook period due to a combination of factors resulting in a risk of famine.

http://www.fightfoodcrises.net/fileadmin/user_upload/fightfoodcrises/doc/resources/Hunger-Hotspots-March-2021.pdf

4. Le colture geneticamente modificate accelerano la diffusione dei parassiti delle piante

GMWATCH segnala che “recenti studi cinesi e brasiliani indicano fortemente che la coltivazione di piante insetticide transgeniche può accelerare la diffusione di specifici parassiti delle piante, riferisce Testbiotech. Interazioni ambientali inaspettate e complesse svolgono un ruolo cruciale in questo contesto. La ricerca è stata condotta con cotone e soia geneticamente modificati (GE) che producono le cosiddette tossine Bt. Queste proteine insetticide si trovano naturalmente negli organismi del suolo (*Bacillus thuringiensis*). In Cina, il bollworm di cotone (*Helicoverpa armigera*) si sta diffondendo rapidamente nei campi in cui viene coltivato il cotone Bt. In Brasile, le cosiddette mosche bianche stanno diventando sempre più problematiche nei campi di soia Bt. Ciò riguarda sia gli agricoltori che gli agro-ecosistemi. La maggiore incidenza di mosche bianche promuove anche le malattie delle piante: le mosche bianche trasmettono virus vegetali quando si nutrono delle piante e le loro escrezioni facilitano il verificarsi di malattie fungine. Gli autori dello studio affermano che le cause del forte aumento del numero di mosche bianche sono sconosciute. Una possibilità: gli insetticidi Bt, che non sono tossici per le mosche bianche, potrebbero avere effetti stimolanti. Si stanno anche considerando interazioni inaspettate nel genoma delle varietà di soia.”

Per ulteriori info:

Studio dalla Cina (pre stampa): <https://www.biorxiv.org/content/10.1101/2021.02.08.430243v1>

Pubblicazione dal Brasile: <https://academic.oup.com/jee/advance-article-abstract/doi/10.1093/jee/toab008/6149198>



Effetti negativi sull'ambiente nella coltivazione di piante Bt insetticide

Pubblicazione precedente sui parassiti in GE soia: <https://www.testbiotech.org/en/press-release/monsanto-warning-negative-effects-growing-its-genetically-engineered-soybean-intacta>

Relazione Testbiotech sulle lacune nella valutazione del rischio degli impianti GE: <https://www.testbiotech.org/content/risk-assessment-ge-plants-eu-taking-look-dark-side-moon>

GMWATCH reports that “recent Chinese and Brazilian studies strongly indicate that growing transgenic insecticidal plants can accelerate the spread of specific plant pests, Testbiotech reports. Unexpected and complex environmental interactions play a crucial role in this context. The research was conducted with genetically modified (GE) cotton and soybeans which produce so-called Bt toxins. These insecticidal proteins occur naturally in soil organisms (Bacillus thuringiensis). In China, the cotton bollworm (Helicoverpa armigera) is spreading rapidly in fields where Bt cotton is grown. In Brazil, so-called whiteflies are becoming increasingly problematic in Bt soybean fields. agro-ecosystems. The increased incidence of whiteflies also promotes plant diseases: Whiteflies transmit plant viruses when they feed on plants, and their excretions facilitate the occurrence of fungal diseases. The authors of the study say that the causes of the sharp increase in the number of whiteflies are unknown. One possibility: Bt insecticides, which are not toxic to whiteflies, could have stimulating effects. Unexpected interactions in the genome of soybean varieties are also being considered”.

5. Il Turismo che verrà - evento webinar

Mercoledì 31 marzo alle ore 16:00 si terrà il webinar “*Il turismo che verrà: comunicazione, valorizzazione dei territori, sostenibilità e digitalizzazione*”, organizzato da Fondazione Marca Treviso. All’interno dell’evento la presentazione dei dati dell’Osservatorio Turismo Nomisma – UniCredit volta a definire i bisogni dei nuovi viaggiatori per disegnare il turismo prossimo venturo. L’Osservatorio nato per analizzare i comportamenti dei turisti italiani pre e post estate 2020 e per delineare i futuri sviluppi di un settore che, insieme all’agroalimentare, può fungere da “motore” per il rilancio dell’economia italiana post pandemia. Un binomio, quello tra turismo e agroalimentare, che è quindi una opportunità per la valorizzazione della destinazione Italia, dal momento che le scelte di viaggio sono determinate dai cambiamenti delle abitudini, sempre più legate al territorio, alla cultura e alle tradizioni locali. L’importanza dell’aspetto enogastronomico emerge dai dati: il 15% durante le sue vacanze ha fatto un tour enogastronomico e il 10% ha visitato aziende agricole o fattorie didattiche, mentre il 50% di chi ha fatto almeno un viaggio tra giugno e agosto 2020 ha optato per località immerse nella natura, meglio se piccoli borghi (51%).

Più info e dati rilevati cliccando su: <https://www.nomisma.it/osservatorio-turismo-nomisma-unicredit/>

Programma e iscrizione al webinar: <https://www.nomisma.it/wp-content/uploads/2021/03/IL-TURISMO-CHE-VERRA-31-marzo-2021-ore-16-2.pdf?x54607>



The webinar "The tourism that will come: communication, enhancement of territories, sustainability and digitization", organized by the Marca Treviso Foundation, will be held on Wednesday 31 March at 4 pm. As part of the event, the presentation of data from the Nomisma - UniCredit Tourism Observatory aimed at defining the needs of new travelers to design the next tourism. The Observatory created to analyze the behavior of Italian tourists pre and post summer 2020 and to outline the future developments of a sector which, together with the agri-food sector, can act as an "engine" for the relaunch of the Italian economy after the pandemic. A combination, that between tourism and agri-food, which is therefore an opportunity for the enhancement of the Italian destination, since travel choices are determined by changes in habits, increasingly linked to the territory, culture and local traditions. The importance of the food and wine aspect emerges from the data: 15% during their holidays took a food and wine tour and 10% visited farms or educational farms, while 50% of those who made at least one trip between June and August 2020 opted for locations surrounded by nature, preferably small villages (51%). More info and data collected by clicking on:

<https://www.nomisma.it/Osservatorio-turismo-nomisma-unicredit/>

Program and registration for the webinar:

<https://www.nomisma.it/wp-content/uploads/2021/03/IL-TURISMO-CHE-VERRA-31-marzo-2021-ore-16-2.pdf?x54607>

6. Z.E.A. Parchi Nazionali - prorogato termine accesso al contributo economico

La Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico del Ministero della Transizione Ecologica ha prorogato al 14 aprile 2021 il bando per il rilancio delle Zone economiche ambientali (ZEA), le aree che coincidono con i territori dei parchi nazionali, istituite dalla legge clima a fine 2019. Ci sarà dunque ancora tempo per accedere al contributo economico di 40 milioni di euro destinato al sostegno delle micro e piccole imprese, alle attività di guida escursionistica ambientale, alle guide dei parchi riconosciute attive alla data del 31 dicembre 2019 che hanno una sede operativa all'interno di una Zea. Ulteriore requisito per accedere alle risorse, l'aver riscontrato una riduzione del fatturato nel periodo gennaio-giugno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019. Il contributo concesso sarà determinato sulla base della perdita di fatturato subita. Il contributo straordinario è cumulabile, nel tetto massimo della perdita subita, con le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare la crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria COVID-19, ivi comprese le indennità erogate dall'INPS.

Maggiori info su: <https://www.minambiente.it/bandi/bando-il-contributo-straordinario-nelle-zea>

The General Directorate for Natural Heritage of the Ministry of Ecological Transition extended the call for the relaunch of the Environmental Economic Zones (ZEA), the areas that coincide with the territories of the national parks, established by the climate law at the end of 2019, to 14 April 2021. There will therefore still be time to access the economic contribution of 40 million euros intended to support micro and small businesses, to environmental hiking guide activities, to park guides recognized as active as of 31 December 2019 which have an operational headquarters at interior of a Zea. A further requirement to access the resources, having found a reduction in turnover in the period January-June 2020 compared to the same period of the year 2019. The grant granted will be determined on the basis of the loss of turnover suffered. The extraordinary contribution is cumulative, within the maximum limit of the loss suffered, with the indemnities and concessions, including financial ones, issued at national level to face the economic-financial crisis caused by the COVID-19 health emergency, including the indemnities paid by the INPS.

7. Forum ONU: biodiversità a rischio, minaccia sopravvivenza umana



La biodiversità è "intimamente legata alla salute umana" ha detto mercoledì il capo dell'agenzia scientifica dell'ONU-UNESCO **Audrey Azoulay** che ha aperto il Forum UNESCO sulla Biodiversità "On the road to Kunming", notando che "facciamo parte di quel tessuto vivente". Ha sottolineato inoltre che un anno dopo la sua comparsa, la pandemia di Covid-19 ha confermato ciò che avevamo già sapevamo; "minacciando la biodiversità, l'umanità minaccia le condizioni per la propria sopravvivenza". "La pandemia ha dimostrato che la salute umana dipende dalla salute degli esseri viventi", ha detto segnalando che è "imperativo ripensare i nostri modelli di sviluppo". La protezione della biodiversità è in prima linea nell'ambizione dell'UNESCO insieme alle scienze oceaniche "di ricostruire il rapporto umanistiche con la natura e con gli esseri viventi", ha dichiarato la **Azoulay**. E' stato lanciato ufficialmente il 50 ° anniversario del programma Man and the Biosphere (MAB) dell'UNESCO, che ha immaginato territori in cui le persone potrebbero creare nuovi

vi modi per migliorare il rapporto tra le persone e la natura. L'UNESCO insieme ai partner fissa nuovi obiettivi per il prossimo decennio. "Il nostro obiettivo è preservare il 30% del pianeta nelle aree protette", ha detto la **Azoulay**, notando che prendersi cura del pianeta significa preservare il clima, proteggere la biodiversità e combattere contro il declino della salute degli oceani - un'altra priorità dell'UNESCO.

Maggiori info qui: <https://news.un.org/en/story/2021/03/1088212>

*Biodiversity is "intimately linked to human health," said the head of the UN-UNESCO science agency **Audrey Azoulay** opened the UNESCO Biodiversity Forum "On the road to Kunming", noting that "we are part of that living fabric.". Has been confirmed what we had already known; "by threatening biodiversity, humanity is threatening the conditions for its own survival". "The pandemic demonstrated that human health depends on the health of living things", she said flagging that it is "imperative to rethink our development models". Biodiversity protection is at the forefront of UNESCO's ambition along with ocean sciences "to rebuild humanities relationship with nature and with living beings", Ms. **Azoulay** stated. It was launched the 50th anniversary of UNESCO's "Man and the Biosphere (MAB) programme, which envisioned territories where people could create new ways to enhance the relationship between people and nature. UNESCO will join with partners to set new objectives for the coming decade. "Our goal is to preserve 30 per cent of the planet in protected areas", Ms. **Azoulay** said, noting that caring for the planet means preserving the climate, protecting biodiversity and fighting against declining ocean health – another UNESCO priority.*

8. Salvare api e agricoltori: firma ora la petizione per trasformare i sistemi alimentari e agricoli europei!



La European Citizens Initiative (ECI) invita a firmare entro la fine di giugno 2021. La petizione "Save bees and farmers" mira a eliminare gradualmente i pesticidi sintetici entro il 2035, a sostenere gli agricoltori e a salvare le api e la natura. La biodiversità, nostro preziosissimo patrimonio naturale, è minacciata come mai prima d'ora. Per questo motivo la Commissione Europea ha fissato, nel suo "Green Deal", l'obiettivo di ridurre l'uso dei pesticidi del 50%. Ma purtroppo questo storico obiettivo è attualmente sotto attacco da parte dell'industria dei pesticidi, assieme ai suoi alleati nel Parlamento europeo e nei governi nazionali. Mai prima d'ora è stato così importante per i cittadini dell'UE alzare la voce contro l'uso dei pesticidi. Se l'iniziativa raccoglie un milione di firme entro la fine di giugno 2021, la Commissione europea e il Parlamento devono considerare di trasformare in legge le richieste della campagna.

Firma qui l'Iniziativa dei Cittadini Europei "Salviamo api e agricoltori"!

The ECI 'Save bees and farmers' aims at phasing out synthetic pesticides by 2035, supporting farmers, and saving bees and nature. If the initiative gathers one million signatures by the end of June 2021, the European Commission and Parliament must consider turning the campaign's demands into law. Our biodiversity is at risk as never before. That is why the European Commission set a target in the "Green Deal" to reduce the use of pesticides by 50%. The pesticide industry, their allies in the Eu-

European Parliament and national governments are attacking this historic target. Never before has it been so important for EU citizens to raise their voices against the use of pesticides.

Sign the European Citizens' Initiative "Save bees and farmers"!

9. Le proteine del latte aiuteranno a combattere il coronavirus?



Una ricerca del produttore farmaceutico neozelandese Quantec ha dimostrato che un complesso proteico derivato dal latte vaccino pastorizzato fresco può proteggere le cellule del corpo dal Covid-19 e ridurre la gravità dei sintomi della malattia. Secondo la dichiarazione dell'azienda, la proteina immunitaria brevettata (IDP) ha effetti antinfiammatori, antiossidanti e antibatterici. Come ha affermato **Raewyn McPhillips**, ceo di Quantec, la ricerca suggerisce che l'IDP può svolgere un ruolo importante nella lotta globale contro il virus in evoluzione. "Studi precedenti hanno dimostrato che l'IDP funge da barriera e rafforza il sistema immunitario, rendendolo efficace contro l'influenza e l'herpes vulgaris", ha detto il direttore **McPhillips** citato da proplan-

ta.de, "Ora può anche aiutare a combattere covid-19", ha aggiunto. L'azienda ha commissionato uno studio in un laboratorio indipendente negli Stati Uniti che ha confermato che l'IDP protegge le cellule dal coronavirus e aiuta a ridurre la gravità dei sintomi. "Questo risultato è confermato da altri test che abbiamo commissionato che mostrano l'efficacia delle proteine IDP naturali nell'inibire gli agenti patogeni e supportare il sistema immunitario del corpo", ha dichiarato **Rod Claycomb**, fondatore di Quantec. Come ha spiegato il **Dott. Rod Claycomb**, L'IDP è un complesso naturale di proteine del latte che contiene più di 50 proteine bioattive con proprietà antinfiammatorie e antimicrobiche, rendendo l'IDP molto più efficace dei suoi singoli componenti, come la lattoferrina pura o lattosossidasi. L'azienda prevede di condurre studi clinici IDP per sviluppare una serie di prodotti per la salute per i consumatori.(1)

(1) Anna Tobojka Białka mleka pomogą zwalczać koronawirusa? Farmer.pl

*Research by New Zealand pharmaceutical manufacturer Quantec has shown that a protein complex derived from fresh pasteurized cow's milk can protect the body's cells from Covid-19 and reduce the severity of disease symptoms. IDP) has anti-inflammatory, antioxidant and antibacterial effects. As stated by **Raewyn McPhillips**, CEO of Quantec, research suggests that IDP may play an important role in the global fight against the evolving virus. "Previous studies have shown that IDP it acts as a barrier and strengthens the immune system, making it effective against the flu and herpes vulgaris," said director **McPhillips** quoted by proplanta.de," It can now also help fight covid-19, "he added. The company commissioned a study in an independent laboratory in the United States that confirmed that IDP protects cells from coronavirus and helps reduce the severity of symptoms. "This finding is confirmed by other tests we have commissioned that show the effectiveness of natural IDP proteins in inhibiting pathogens and supporting the body's immune system," said **Rod Claycomb**, founder of Quantec. As Dr. **Rod Claycomb** explained, IDP is a natural milk protein complex that contains more than 50 bioactive proteins with anti-inflammatory and antimicrobial properties, making IDP far more effective than its individual components, such as pure lactoferrin or lactosoxidase. The company plans to conduct IDP clinical trials to develop a range of health products for consumers. (1)*

(1) Anna Tobojka Białka mleka pomogą zwalczać koronawirusa? Farmer.pl

10. Report Ismea: 2020 anno sugli scudi per le uova

Economiche, di alto valore nutritivo, quasi esclusivamente di origine nazionale e sempre più spesso provenienti da allevamenti etici: le uova sono state tra i prodotti maggiormente apprezzati dal consumatore nel 2020, ottenendo una crescita degli acquisti di quasi il 14% in valore e del 12,5% in volume. A favorire questo prodotto, in un anno complicato come quello appena concluso, anche la bassa esposizione verso il canale Horeca e la presenza di un sistema produttivo integrato e autosufficiente, che non ha scontato problematiche di approvvigionamento estero, legate alle limitazioni degli spostamenti. Le uova da allevamento a terra detengono, al momento, la quota principale dei consumi presso la Gdo (60%) e anche la più dinamica, con un incremento dei volumi del 21% rispetto al 2019. Buona la crescita del prodotto proveniente da allevamenti all'aperto (+13,4%), che

rimane tuttavia ancora una nicchia nella distribuzione moderna (3%). Le uova certificate biologiche mantengono il 10% dei volumi venduti, mostrando incrementi del 4% rispetto al 2019, ma gran parte degli acquisti per questa tipologia avviene in altri canali. Il consumo apparente nel 2020 ha raggiunto il suo più alto livello con un'oltre 219 uova pro-capite. Dal lato produttivo, l'Italia con una produzione stimata di uova da consumo pari a circa 796 mila tonnellate è tra i principali player a livello europeo, un gradino sotto il podio che vede ai primi tre posti Francia, Germania e Spagna. La produzione nel 2020 è stata garantita da 41 milioni di galline ovaiole accasate in oltre 2.600 allevamenti, di cui 1.444 di grandi dimensioni (con più di mille capi). Il 75% del patrimonio animale è concentrato nel Nord Italia soprattutto in Veneto, Lombardia e Emilia-Romagna, dove si trovano rispettivamente il 25%, 24% e 18% del patrimonio nazionale; al Sud, è la Sicilia a rappresentare il polo di riferimento con quasi tre milioni di capi, pari al 7% delle consistenze nazionali, mentre al Centro la prima regione produttrice è il Lazio con quasi due milioni di capi, pari al 5% delle ovaiole allevate. Secondo i dati registrati in Anagrafe Nazionale, nel 2020 il 49% dei capi in deposizione è allevato "a terra", il 42% in allevamenti con "gabbie arricchite", il 4% in allevamenti all'aperto e il 5% in allevamenti biologici. I capi allevati all'aperto sono circa tre milioni e mezzo e quasi due milioni di questi sono certificati come biologici, allevati quindi in maniera estensiva e alimentati esclusivamente con mangimi biologici. La regione più bio è l'Emilia-Romagna, dove nel 2020 erano presenti oltre 712 mila galline bio, pari al 10% degli oltre 7 milioni di capi allevati in regione. Segue il Lazio con quasi 390 mila capi bio e altri 580 mila capi allevati all'aperto (nel complesso circa il 50% dei capi totali allevati in regione).

Il completo report qui: file:///C:/Users/PC/Downloads/Tendenze_Uova_2021_def.pdf

Cheap, of high nutritional value, almost exclusively of national origin and increasingly coming from ethical farms: eggs were among the products most appreciated by the consumer in 2020, achieving an increase in purchases of almost 14% in value and 12% , 5% by volume. The low exposure towards the Horeca channel and the presence of an integrated and self-sufficient production system, which has not suffered from foreign procurement problems, linked to travel restrictions, also favored this product, in a complicated year like the one just ended. At the moment, free-range eggs hold the main share of consumption in large-scale distribution (60%) and also the most dynamic, with an increase in volumes of 21% compared to 2019. Good growth in the product coming from farms all over the world. 'open (+ 13.4%), which however still remains a niche in modern distribution (3%). Certified organic eggs maintain 10% of the volumes sold, showing increases of 4% compared to 2019, but most of the purchases for this type take place in other channels. Apparent consumption in 2020 reached its highest level with over 219 eggs per capita. On the production side, Italy with an estimated production of eggs for consumption equal to about 796 thousand tons is among the main players in Europe, a step below the podium that sees France, Germany and Spain in the first three places. Production in 2020 was guaranteed by 41 million laying hens housed in over 2,600 farms, of which 1,444 large ones (with more than a thousand heads). 75% of the animal heritage is concentrated in Northern Italy, especially in Veneto, Lombardy and Emilia-Romagna, where 25%, 24% and 18% of the national heritage are respectively found; in the South, Sicily represents the reference pole with almost three million head, equal to 7% of the national stock, while in the Center the first producing region is Lazio with almost two million head, equal to 5% of the layers bred. According to the data recorded in the National Registry, in 2020 49% of the animals in laying are raised "on the ground", 42% in farms with "enriched cages", 4% in outdoor farms and 5% in organic farms . The animals raised in the open are about three and a half million and almost two million of these are certified as organic, therefore bred extensively and fed exclusively with organic feed. The most organic region is Emilia-Romagna, where in 2020 there were over 712,000 organic hens, equal to 10% of the more than 7 million animals reared in the region. Lazio follows with almost 390,000 organic animals and another 580,000 animals reared in the open air (on the whole about 50% of the total animals reared in the region).

The complete report here: file:///C:/Users/PC/Downloads/Tendenze_Uova_2021_def.pdf



DIVENTA RESILIENTE!
PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI
LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM

Quote associative 2021:

- Socio Ordinario € 15,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico
a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

BANCA PATAVINA C'È: ECOBONUS

I prodotti di finanziamento **CONenergy**



**CONenergy: più valore alla tua casa, al tuo condominio
e alla tua impresa, più valore al tuo pianeta**

Conenergy è la linea di finanziamenti dedicati alla **riqualificazione energetica e antisismica** della propria **abitazione** o del proprio **condominio**, con cui poter sfruttare anche gli **incentivi fiscali** che arrivano **fino al 110%**. Conenergy è rivolto anche alle attività delle **imprese** che operano nel campo della riqualificazione degli immobili. Chiedi al tuo Gestore dedicato il prodotto più vicino alle tue necessità.